Mittente	Muscettola Antonio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	15/5/1679	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Ventimiglia

Incipit Giunto l'altr'ieri in Napoli, dove penso trattenermi sol pochi giorni, ritrovai con immenso giubilo

Contenuto Muscettola scrive da Napoli dove ritiene di trattenersi solo per pochi giorni e dove ha avuto occasione di incontrare il canonico [Carlo] Celano il quale, contrariamente alle affermazioni di Aprosio, ha garantito d'aver scritto al frate due volte. Muscettola si dice soddisfattissimo del positivo riscontro che hanno avuto le sue 'Epistole' ['Epistole Familiari', Napoli, Antonio Bulifon, 1678] e dei "tre leggiadrissimi componimenti" dedicatigli da Padre [Anselmo?] Paioli. Continua la scrittura della sua 'Poetica' ['Poetica Italiana' verosimilmente rimasta inedita]. In risposta alle richieste di Aprosio, infine, propone alcune informazioni private riguardanti la propria famiglia: ha tre figlie, "tutte e tre monache", ed un figlio, il primo, Francesco "uscito or dal quinto lustro" [25 anni]; quest'ultimo, desideroso di porsi a servizio di padre Angelico, ha scritto per lui un componimento che viene accluso alla missiva [pagina assente].

Fonte Genova, Biblioteca Universitaria di Genova, Ms.E.II.4bis, Muscettola Antonio

Compilatore Zuccalà Pasquale